



IL RETTORE

VISTO il vigente Statuto dell'Ateneo;

VISTA la legge 13/8/1984, n. 476 recante norme in materia di borse di studio e di dottorati di ricerca nelle Università, così come integrata dall'art. 52, comma 57, della Legge 28/12/2001, n. 448 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 4 della Legge 3 luglio 1998 n. 210 che demanda alle Università la potestà regolamentare in materia di dottorato di ricerca;

VISTO il Regolamento dell'Ateneo in materia di Dottorato di ricerca e Scuole dottorali emanato Con D.R. n. 750 dell'8.5.2007;

VISTA la Legge 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008), che a decorrere dal 1° gennaio 2008 ridetermina, l'importo annuo della borsa per la frequenza del dottorato di ricerca;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare l'art. 19;

VISTA la Circolare n. 640 del 14.03.2011, con cui il MIUR, in attesa dei decreti attuativi in materia di Dottorato - attesi i pareri dell'ANVUR - ha informato gli Atenei sui criteri da adottare per la distribuzione dei fondi per l'attribuzione delle borse di dottorato;

VISTA la relazione del 06/06/2011 del Nucleo di Valutazione Interna, relativa all'esito positivo della verifica della sussistenza dei prescritti requisiti di idoneità;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 14 giugno 2011 e del Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2011 relative alla ripartizione di 22 posti con borsa tra le 4 Scuole dottorali istituite presso l'Ateneo;

VISTO il D.R. n.707 del 29/07/2011 con cui è stata disposta l'afferenza alla Scuola Dottorale di Studi Orientali ed Africani del Dottorato di Ricerca Internazionale in "Storia delle Donne e delle Identità di Genere nell'Età Moderna e Contemporanea";

VISTI i verbali delle 4 Scuole dottorali relativi alla distribuzione dei posti con borsa tra i dottorati afferenti alle singole Scuole pervenuti rispettivamente: "Studi Interculturali" 11/07/2011, "Studi Orientali ed Africani" 18/07/2011, "Studi Filosofici, Storici e Sociali" 21/07/2011 e "Studi Europei ed Americani" 30/07/2011;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla cat. 2 - cap. 1 "Borse di studio di Dottorato di Ricerca" del Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2011;

FATTA RISERVA

di eventuali e successive integrazioni al bando, che verranno pubblicizzate sul sito dell'Ateneo all'indirizzo www.unior.it Alta Formazione Dottorati di ricerca;

DECRETA

ART. 1 - Attivazione



Sono indetti, per l'anno accademico 2011/2012, presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", i pubblici concorsi per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, XXVII Ciclo (XII Nuova Serie) di seguito elencati.

**1- SCUOLA DOTTORALE IN
STUDI ORIENTALI ED AFRICANI
Posti complessivi messi a concorso n.12 di cui 6 con borsa**

***AFRICANISTICA**

Coordinatore: Prof.ssa Maria Cristina Ercolessi

Posti **4**

Borse di studio: 2

Durata: 3 anni

Collegio: Baldi Sergio, Banti Giorgio, Barich Barbara, Bausi Alessandro, Crevatin Franco, Di Tolla Anna Maria, Fattovich Rodolfo, Lusini G. Francesco, Manzo Andrea, Palma Silvana, Petrarca Valerio, Tosco Mauro, Triulzi Alessandro, **Maria Cristina Ercolessi.**

IN COLLABORAZIONE CON: Università di Addis Abeba: Department of History: Ethiopian Archaeology, Institute of Language Studies; Department of Linguistics: Joint Doctorate in Wethiopian Philology.

TEMATICHE DI RICERCA

Costituiscono tematiche di ricerca del dottorato in Africanistica l'archeologia e la preistoria dell'Africa con particolare riguardo all'area etiopico eritrea, la filologia etiopica con particolare riguardo alla letteratura etiopica antica, la linguistica e le letterature dell'Africa subsahariana con particolare riguardo alle aree bantu, berbera, ciadica, etiosemitica e cuscitica; la storia e le istituzioni dell'Africa con particolare riguardo alle tematiche dello sviluppo e del rapporto società-Stato.

SPECIFICITA' CURRICULARI:

Le tematiche del Dottorato di Africanistica si articolano nei seguenti percorsi curriculari:

1. *Archeologia e preistoria dell'Africa*, con particolare riferimento all'area sahariana, etiopica-eritrea, e del Corno d'Africa
2. *Filologia, Linguistica e letterature dell'Africa*, con particolare riferimento alle aree bantu, berbera, ciadica, etiosemitica e cuscitica;
3. *Storia e Sistemi politici e sociali dell'Africa moderna e contemporanea*, con particolare riferimento alla storia dell'Africa subsahariana e alle tematiche dello sviluppo e del rapporto Stato-società nell'Africa postcoloniale.

Requisiti di ammissione: laurea magistrale o equivalenti nelle scienze umane e sociali.

Gli studenti stranieri, oltre a seguire le modalità stabilite dalle convenzioni internazionali sottoscritte dall'Ateneo, dovranno **allegare alla domanda due lettere di presentazione da parte di docenti non appartenenti alla stessa università.**



Modalità di ammissione:

Studenti italiani e stranieri: Prova scritta sulle tematiche del dottorato. Prova orale con discussione della prova scritta e di argomenti attinenti alle tematiche curriculari prescelte. Discussione del progetto di ricerca che va allegato alla domanda di ammissione. Prova della conoscenza delle lingue straniere funzionali allo svolgimento della ricerca. Gli studenti stranieri potranno servirsi, per il progetto di ricerca, la documentazione allegata, e le prove di esame, di una lingua veicolare diversa da quella italiana. Per lo svolgimento delle prove orali e scritte di concorso in lingua non italiana occorre apposita richiesta scritta, da allegare alla domanda, e il consenso della Commissione giudicatrice.

*** ASIA ORIENTALE E MERIDIONALE**

Coordinatore: Prof. Giorgio Amitrano

Posti 4

Borse di studio: 2

Durata: 3 anni

Collegio: Amitrano Giorgio, Calvetti Paolo, Carioti Patrizia, Carletti Sandra Marina, Cutolo Gustavo, De Maio Silvana, Lanna Noemi, Orofino Giacomella, Pisciotta Maria Cristina, Quagliotti Annamaria, Riotto Maurizio, Siddivò Marisa.

IN COLLABORAZIONE CON: Libera Università di Bruxelles; Minzu University of China (The Central University of Nationalities)

TEMATICHE DI RICERCA:

Le tematiche di ricerca coprono uno spettro di settori di ricerca particolarmente ampio, data la particolare struttura del Dottorato articolato in due curricula e in cinque profili. Le tematiche affrontate si estendono da sperimentazioni linguistiche nella letteratura cinese "postmodernista" a prodotti informatici e problemi di semantica del giapponese moderno, dalla letteratura "dell'esilio" in Cina alla cultura e identità dei cinesi di Bali. Le ricerche coperte del dottorato sono ampie ma nel contempo oltremodo specialistiche, tali da garantire una solida formazione dei dottorandi in diversi settori all'avanguardia nella ricerca sull'Asia Orientale e Meridionale.

SPECIFICITA' CURRICULARI

Il dottorato AOM articolato in tre insiemi geoculturali (Asia confuciana, Sud-est indianizzato/islamizzato e Sub-continente indiano) è strutturato in due curricula e sei profili.

Il primo curriculum ha carattere umanistico ed ha come obiettivo l'approfondimento di singoli aspetti dell'insieme geoculturale prescelto dal candidato. Questo curriculum prevede quattro profili differenziati sulla base delle esigenze di ricerca del dottorando: letterario-artistico, filologico-linguistico, filosofico-religioso, socio-culturale.

Il secondo curriculum, caratterizzato prevalentemente da una prospettiva contemporaneistica, privilegia l'approccio delle scienze sociali. Esso si articola in due profili: politico-internazionale, socio economico.

Entrambi i curricula sono ulteriormente organizzati in insiemi geoculturali, tenendo conto della lingua orientale e dell'area di studio prescelte dal dottorando. Data la varietà delle tematiche di ricerca degli ambiti metodologici utilizzati, nel Dottorato sono coinvolti numerosi settori scientifico-disciplinari relativi a molteplici aree di afferenza: dalle Scienze delle Antichità a quelle Filologiche-letterarie, da quelle Storico-artistiche alle Scienze politiche e sociali.

Requisiti di ammissione: laurea magistrale o equivalente.



La conoscenza di una delle seguenti lingue areali è requisito necessario per l'ammissione al dottorato AOM: cinese, giapponese, indonesiano, coreano, tibetano, indi, urdu, sanscrito, vietnamita. Nel corso della prova orale viene accertata la conoscenza, oltre che della lingua areale, di almeno una lingua straniera comunitaria ritenuta necessaria per lo svolgimento della ricerca.

Modalità di ammissione:

Studenti italiani e stranieri: Prova scritta sulle tematiche del dottorato. Prova orale con discussione della prova scritta e di argomenti attinenti alle tematiche curriculari prescelte. Discussione del progetto di ricerca che va allegato alla domanda di ammissione. Prova della conoscenza delle lingue straniere funzionali allo svolgimento della ricerca. Gli studenti stranieri potranno servirsi, per il progetto di ricerca, la documentazione allegata, e le prove di esame, di una lingua veicolare diversa da quella italiana. Per lo svolgimento delle prove orali e scritte di concorso in lingua non italiana occorre apposita richiesta scritta, da allegare alla domanda, e il consenso della Commissione giudicatrice.

***STORIA DELLE DONNE E DELLE IDENTITÀ DI GENERE**

(WOMEN'S AND GENDER HISTORY)

Coordinatrice: Prof.ssa Emma Sarno

Posti 6

Borse di studio: 3 (di cui una vincolata all'effettiva attribuzione da parte dell'Università Federico II)

Durata: 3 anni

Collegio: Ago Renata, Angelini Pietro, Caglioti Daniela Luigia, D'Amelia Marina, Francesca Ersilia, Gribaudo Maria Gabriella, Guarnieri Patrizia, Paderni Paola, Rizzo Domenico, Zaccaria Anna Maria, Sarno Emma.

IN COLLABORAZIONE CON:

Sedi universitarie europee: Universidad Autonoma di Madrid, Università de Paris X Nanterre, Universität Wien, University of Dundee (UK), Université de Rouen.

Sedi universitarie italiane consorziate: Università di Firenze, Napoli "Federico II", Roma "La Sapienza".

TEMATICHE DI RICERCA:

- Relazioni, identità di genere e sessualità: tradizioni giuridiche e culturali in Europa, Asia e Medio Oriente;
- Cittadinanza partecipazione e pratiche legali;
- Uomini e donne nella politica;
- Le famiglie in età moderna e contemporanea;
- Genere, religione e secolarizzazione;
- Storia e memoria; approccio biografico;
- Genere e migrazione;
- Il ruolo delle donne nei processi di sviluppo economico;
- La divisione sessuale del lavoro: carriere e mobilità sociale;
- Salute e cura: identità e saperi scientifici;
- Pari opportunità e azioni positive;
- La statistica e le statistiche di genere: metodologie di raccolta e di analisi dei dati.

Requisiti di ammissione: laurea magistrale o equivalente.



Conoscenza di almeno due lingue straniere, tra cui inglese, ed almeno una tra francese, spagnolo, tedesco, cinese ed arabo.

Modalità di ammissione

Studenti italiani e stranieri: prova scritta sulle tematiche del Dottorato. Prova orale con discussione della prova scritta e del progetto di ricerca allegato alla domanda di ammissione. Prova della conoscenza delle due lingue straniere. I candidati non italiani possono svolgere le prove (scritta e orale) in una delle lingue dei Paesi delle Università consorziate con questo dottorato.

2- SCUOLA DOTTORALE IN STUDI EUROPEI ED AMERICANI Posti complessivi messi a concorso n.8 di cui 4 con borsa

*** ITALIANISTICA**

Coordinatore: Prof. Carlo Vecce

Posti: 4

Borse di studio: 2

Durata: 3 anni

Collegio: Alfano Giancarlo, Borrelli Clara, Candela Elena, Cerbo Anna, Contarini Silvia, Cazalè-Berarde Claude, Di Caprio Caterina, Ellero M. Pia, Fabrizio-Costa Silvia, Fanning Ursula, Lezza Antonia, Tommasello Giovanna, **Vecce Carlo**, Villani Maria, Zigmunt Barasky.

IN COLLABORAZIONE CON: Università di Roma Due "Tor Vergata", Università di Roma Tre, Università degli Studi di Bergamo, University College Dublino, Università di Zurigo, Università di Cambridge.

TEMATICHE DI RICERCA:

1. Letteratura italiana dal Medioevo all'Età Contemporanea.
2. Letteratura italiana, arti figurative e cinema.
3. Letteratura italiana in dimensione interculturale.

SPECIFICITA' CURRICULARI: Attività di ricerca sulla tradizione della letteratura italiana nel suo complesso, intersecata su elementi di critica e teoria della letteratura, di filologia, di storia linguistica, e coadiuvata da cicli di seminari svolti dai docenti del collegio e da specialisti esterni. Le lezioni sono svolte in forma di workshop – ricerca, con apporto diretto dei dottorandi sulle ipotesi di lavoro proposte dai docenti, e costantemente collegate (almeno da un punto di vista metodologico) al lavoro di ricerca individuale, seguito periodicamente dai tutors.

Requisiti di ammissione: laurea magistrale o equivalente

Conoscenza di due lingue straniere tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Modalità di ammissione:

Studenti italiani: Prova scritta in lingua italiana sulle tematiche del Dottorato. Prova orale in lingua italiana con discussione della prova scritta e di argomenti attinenti alle tematiche del Dottorato, discussione del progetto di ricerca allegato alla domanda di ammissione, prova della conoscenza di almeno una delle due lingue straniere.



Studenti stranieri: Prova scritta in lingua italiana (o in lingua straniera scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo) sulle tematiche del Dottorato. Prova orale in lingua italiana con discussione della prova scritta e di argomenti attinenti alle tematiche del Dottorato, discussione del progetto di ricerca allegato alla domanda di ammissione, prova della conoscenza della seconda lingua straniera (scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo).

*** CULTURE DEI PAESI DI LINGUE IBERICHE ED IBEROAMERICANE**

Coordinatrice: prof.ssa Paola Laura Gorla

Posti: 4

Borse di studio: 2

Durata 3 anni.

Collegio: Buono Giuseppina, Cacciatore Giuseppe, De Chiara Marina, Galeota Cajati Adele, Giugliano Antonello, Gorla Paola Laura, Guarino Augusto, Martin Victor, Renaud Maryse, Renè Maury, Ricciardi Giovanni, Scocozza Antonio.

TEMATICHE DI RICERCA:

Indirizzi areali (corrispondenti alle tre aree geografiche dei paesi di lingue iberiche):

1 – euro-iberico

2 – iberico-americano

3 – luso-africano.

Ambiti disciplinari (applicati alle lingue e alle culture iberiche ed iberoamericane):

1 – linguistico/filologico

2 – letterario/artistico

3 – filosofico/storico/sociopolitico.

Requisiti di ammissione: laurea magistrale o equivalente

Conoscenza della lingua spagnola o portoghese o di entrambe

Modalità di ammissione

Studenti italiani e stranieri: Prova scritta sulle tematiche del Dottorato. Prova orale con discussione della prova scritta e di argomenti attinenti alle tematiche del Dottorato. Discussione del progetto di ricerca allegato alla domanda di ammissione, prova della conoscenza di almeno una delle lingue straniere specificate. La prova scritta e orale può essere svolta in lingua spagnola o portoghese su richiesta del candidato.

3- SCUOLA DOTTORALE IN
STUDI FILOSOFICI, STORICI E SOCIALI
Posti complessivi messi a concorso n. 8 di cui 4 con borsa

*** FILOSOFIA E POLITICA**

Coordinatore: Prof. Alberto Postigliola

Posti: 4



Borse 2

Durata: 3 anni

Collegio: Bianchi Lorenzo, Bonito Oliva Rossella, Baffioni Carmela, Donzelli Maria, Izzo Francesca, Landolfi Petrone Giuseppe, Martone Arturo, Moretti Giampiero, **Postigliola Alberto**, Rainone Antonio, Raio Giulio.

IN COLLABORAZIONE CON: Departamento de Filosofia y Letras (Puebla, Messico), Faculté des Lettres (Aix-en-Provence, France); Università Federico II Napoli; Università Salerno; Istituto Scienze Umane (SUM) di Napoli e di Firenze; Istituto Italiano Studi Filosofici; il Banfi di Reggio Emilia; il Centro di eccellenza Pareyson Torino.

TEMATICHE DI RICERCA:

1. Edizioni critiche e traduzioni di testi, genetica dei testi, analisi testuale. Il testo filosofico e storico come documento.
2. Tematiche legate al sorgere della soggettività.
3. Questioni di ermeneutica filosofica.
4. Storia delle idee e loro incidenza sugli eventi storico-politici.
5. Filosofia politica e sua storia, con attenzione a problematiche quali la globalizzazione, forme e crisi della sovranità, biopolitica.
6. Storia e analisi del pensiero filosofico occidentale dall'antichità ai giorni nostri, con particolare attenzione all'età moderna, alla storia del pensiero scientifico e al comparatismo con le culture extraeuropee.
7. Semiotica e filosofia del linguaggio.
8. Tematiche connesse al pensiero contemporaneo, quali cognitivismo, filosofia della mente, intelligenza artificiale, bioetica.

SPECIFICITA' CURRICULARI:

Pur nella sua matrice di Dottorato filosofico, esso ha una vocazione tesa a una formazione alla ricerca, e tramite la ricerca, che sappia coniugare studi rigorosi sul pensiero filosofico e sul pensiero politico. In questa direzione sono stati individuati due percorsi didattico-scientifici destinati a una reale interconnessione e cooperazione : un indirizzo filosofico (storico e teoretico) e un indirizzo politologico-storico, ambedue aperti a problematiche che trapassano dal mondo classico alla cultura contemporanea.

La connessione, scientifica e didattica, tra i due indirizzi è oggetto di rigorosa verifica. I progetti di ricerca sul pensiero filosofico vengono ancorati alla cultura politica e alle condizioni storiche degli autori, degli ambienti, e delle traduzioni studiate, mentre i progetti di studio sul pensiero politico o sulle vicende storiche vengono costantemente poste sullo sfondo delle grandi problematiche filosofico-teoretiche del tempo. Con questa architettura, il Dottorato, nella prospettiva della nuova legislazione universitaria e delle esigenze di assicurare il necessario rapporto tra le articolazioni del nuovo ordinamento didattico e i corsi di Dottorato di ricerca, può inserire con naturale adeguamento le proprie qualificazioni e competenze all'interno dell'organizzazione didattica dell'Ateneo. In questo senso è opportuno sottolineare : (1) le convergenze del Dottorato con il nuovo ordinamento didattico del Corso di laurea in Filosofia; (2) le affinità con le discipline politico-storiche insegnate nella Facoltà di Lettere e filosofia e nella Facoltà di Scienze politiche ; (3) l'apertura alle culture filosofiche in senso lato di cui il nostro Ateneo è portatore e partecipe in tutte le aree del pianeta.

Requisiti di ammissione: laurea magistrale o equivalente

Conoscenza di almeno una lingua straniera a scelta tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Modalità di ammissione:



Studenti italiani e stranieri: Prova scritta sulle tematiche del Dottorato. Prova orale con discussione della prova scritta e di argomenti attinenti alle tematiche del Dottorato, discussione del progetto di ricerca allegato alla domanda di ammissione, prova della conoscenza di almeno una delle lingue straniere specificate. Gli studenti stranieri possono chiedere, fermo restando che debbono essere in grado di seguire corsi anche in italiano, di poter svolgere la prova di ammissione, la tesi dottorale e l'esame finale anche in una delle lingue veicolari europee (inglese, francese, tedesco o spagnolo).

***ISTITUZIONI, DIRITTO ED ECONOMIA DEI SERVIZI PUBBLICI**

Coordinatore: Prof. Michele Gallo

Posti 4

Borse 2

Durata: 3 anni

Collegio: Arbolino Roberta, Cataldi Giuseppe, Ciriello Pasquale, **Gallo Michele**, De Chiara Alessandra, De Marco Federico, De Simone Elina, Di Maio Amedeo, Lopes Antonio, Masina Pietro Paolo, Pisani Massamormile Andrea, Rostirolla Pietro, Senesi Pietro,

TEMATICHE DI RICERCA:

Il Dottorato si caratterizza per lo studio delle seguenti tematiche: Economia pubblica, Economia politica, Politica economica, Economia applicata, Analisi dei dati, Diritto società, Diritto pubblico, Diritto privato, Diritto amministrativo, Diritto internazionale.

Data l'organizzazione del dottorato, oltre a quanto previsto nell'art. 12 del presente bando, i dottorandi hanno l'obbligo di:

1. svolgere presso un Ateneo straniero o un'istituzione scientifica di chiara fama un periodo di studio di almeno un term;
2. con l'eccezione di quanto previsto al punto 1 e considerato il calendario accademico, i dottorandi sono tenuti a svolgere la propria attività di studio presso la sede del dottorato;
3. seguire almeno il 75% delle attività organizzate dal dottorato.

Requisiti di ammissione: laurea magistrale o equivalente

Conoscenza di due tra le seguenti lingue europee: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Modalità di ammissione:

Studenti italiani e stranieri: Prova scritta sulle tematiche del Dottorato. Prova orale con discussione della prova scritta e di argomenti attinenti alle tematiche del Dottorato, discussione del progetto di ricerca allegato alla domanda di ammissione, prova della conoscenza di almeno una delle lingue straniere specificate.

4- SCUOLA DOTTORALE IN STUDI INTERCULTURALI

Posti complessivi messi a concorso n. 16 di cui 8 con borsa

***LETTERATURE COMPARATE**



Coordinatrice: Prof.ssa Donatella Izzo

Posti 4

Borse: 2

Durata: 3 anni

Collegio: Amalfitano Paolo, Amitrano Giorgio, Bohmig Michaela, Carletti Sandra Marina, Cerbo Anna, Ciocca Rossella, Corrao Francesca, Di Francesco Amedeo, **Izzo Donatella**, Miglio Camilla, Palmisciano Riccardo, Sanchez Garcia Encarnacion, Zanasi Giuseppa.

IN COLLABORAZIONE CON: Università di Torino Scuola dottorale in Culture classiche e moderne; Univ.Paris III; Univ.Tours; Univ. Paris X; Univ. Grenoble; Univ. Tilburg – Olanda; Univ. Toronto – Canada.

TEMATICHE DI RICERCA:

Traduzione e Traduttologia; Teoria della Letteratura e Teoria della Critica; Letteratura Nazionale e Transnazionale; Letteratura e Questioni identitarie; Genetica e Ricezione Testuale.

SPECIFICITA' CURRICULARI:

Il dottorato mira a formare studiosi dotati di competenze specifiche in almeno due tradizioni letterarie (oltre a quella nazionale) e di una solida preparazione teorica e critica per l'analisi letteraria in ambiti inter- e transculturali. Ambiti di ricerca privilegiati sono: teoria della letteratura; rapporti tra letterature e culture; letterature e questioni identitarie; traduzione e traduttologia; genetica e ricezione testuale. I cicli didattici hanno sviluppato i seguenti temi: "Moderno, modernità, modernismo"; "Metamorfosi di un classico"; "Critiche a confronto". Nell'elaborazione delle ricerche individuali, ampio spazio è assicurato alle competenze e agli interessi dei singoli dottorandi, sotto la supervisione di uno o più componenti del Collegio.

Requisiti di ammissione: Laurea magistrale o equivalente in discipline umanistiche

Conoscenza di almeno due lingue straniere

Modalità di ammissione:

Studenti italiani e stranieri: Prova scritta sulle tematiche del Dottorato. Prova orale con discussione della prova scritta e di argomenti attinenti alle tematiche del Dottorato, discussione del progetto di ricerca allegato alla domanda di ammissione, prova della conoscenza delle lingue straniere.

*** STUDI CULTURALI E POST-COLONIALI DEL MONDO ANGLOFONO**

Coordinatrice: prof.ssa France Jane Wilkinson

Posti 4

Borse: 2

Durata: 3 anni

Collegio: Calbi Maurizio, Carotenuto Silvana, Chambers Iain, Cimitile Anna Maria, Ciocca Rossella, De Chiara Marina, De Filippis Simonetta, Lafortest Marie Helene, Laudando Maria, Palusci Oriana, Terranova Tiziana, Connery Chris, Mc Robbie Angela, Nash Mark, **Wilkinson France Jane**.

IN COLLABORAZIONE CON: Center for Cultural Studies, University of California, Santa Cruz (USA), Università di Melbourne (Australia) Università di Warwick, Università di New York, Stony Brook (USA), Royal College of Art London (GB), Goldsmiths College, University of



London, Università di Sydney (Australia), Università di Urbino Dipartimento di Sociologia,
Università di Salerno Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere.

TEMATICHE DI RICERCA:

Il Dottorato, nella sua dimensione interdisciplinare, unisce lo studio della letteratura a quello dell'arte e dei media, analizzando la produzione culturale e letteraria dei paesi di lingua inglese (Gran Bretagna, America, Canada, Caraibi, subcontinente asiatico, Medio Oriente, Africa e Australia) attraverso l'apporto degli studi culturali e post-coloniali, degli studi comparati e dell'analisi dei linguaggi multimediali. Le prospettive offerte sono, pertanto, particolarmente attente ai seguenti ambiti: studi di genere e studi culturali in ambito angloamericano; culture e letterature postcoloniali; scritture della differenza; teorie critiche e metodologie di ricerca storico-culturale; studi shakespeariani e revisioni moderne; sociologia dei processi culturali e nuovi media; cultura e teoria filmica e visuale.

SPECIFICITA' CURRICULARI:

Questo Dottorato si qualifica soprattutto per una dimensione interdisciplinare e transculturale. Tra le specificità curriculari: la teoria critica contemporanea; gli studi culturali e postcoloniali; gli studi di genere, le revisioni e le riscritture postcoloniali; la traduzione postcoloniale; gli studi sulla diaspora e sulla migrazione; l'ecocritica; la sociologia dei processi culturali e nuovi media; lo studio della cultura e teoria filmica e visuale. I vari cicli di dottorato vengono di volta in volta dedicati a tematiche specifiche, rivolgendo una particolare attenzione alle dinamiche moderne dell'emigrazione, alle differenze etniche e sessuali, e alla ricerca di nuovi equilibri nelle culture del mondo postcoloniale.

Requisiti di ammissione: laurea magistrale o equivalente in studi umanistici, scienze sociali.
Conoscenza della lingua inglese oltre all'italiano

Modalità di ammissione

Studenti italiani e stranieri: Prova scritta in lingua inglese sulle tematiche del Dottorato. Prova orale con discussione della prova scritta e di argomenti attinenti alle tematiche del Dottorato, discussione del progetto di ricerca allegato alla domanda di ammissione, prova della conoscenza della lingua straniera e dell'italiano.

*** STORIA DEL TEATRO MODERNO E CONTEMPORANEO**

Coordinatore: Prof. Lorenzo Mango

Posti 4

Borse: 2

Durata: 3 anni

Collegio: Bohmig Michaela, Caprara Valerio, De Filippis Simonetta, Fazio Mara, Losito Rosa Maria, **Mango Lorenzo**, Pappacena Flavia, Paris Franco, Pizzo Antonio, Sommaiolo Paolo, Tavani Elena.

IN COLLABORAZIONE CON: Università di Torino Scuola dottorale in Culture classiche e moderne; Université de Paris III École doctorale Arts du spectacles, Sciences de l'information et de la communication ; Université de Paris IV Sorbonne École doctorale 3.

TEMATICHE DI RICERCA:

Teorie e tecniche della regia



Teorie e tecniche della recitazione
Drammaturgia del testo (ambiti francese, inglese, italiano, russo, tedesco)
Arti visive e tecniche dello spettacolo
Avanguardia e sperimentazione

SPECIFICITA' CURRICULARI:

Specializzazione nel campo di ricerca del teatro moderno e contemporaneo mediante l'acquisizione delle metodologie specifiche del settore e delle conoscenze nei territori dei linguaggi delle arti visive e delle letterature.

In particolare: formazione di base in cui è curata la preparazione del dottorando nei campi delle teoriche e delle pratiche teatrali degli ultimi secoli, dello sviluppo delle teoriche e delle pratiche artistiche, della drammaturgia di almeno tre ambiti linguistici diversi. Questa formazione, che caratterizza in particolare l'attività del primo e del secondo anno, viene svolta mediante lezioni e seminari curati dai docenti del dottorato e da studiosi ospiti. Nel corso del secondo anno è previsto lo svolgimento di almeno due seminari con ospiti esterni, dedicati allo studio di particolari fenomeni teatrali significativi nell'ottica dell'interconnessione dei diversi elementi compositivi, e nella visione transnazionale a transculturale del fenomeno teatrale. Sempre nel corso del secondo anno è previsto un incontro culturale a tema con la presentazione di relazioni elaborate tanto dai dottorandi quanto dagli ospiti esterni.

Requisiti di ammissione: laurea magistrale o equivalente.

Conoscenza di una lingua straniera tra le seguenti: francese, inglese, russa, spagnola, tedesca.

Modalità di ammissione

Studenti italiani e stranieri: Prova scritta sulle tematiche del Dottorato. Prova orale con discussione della prova scritta e di argomenti attinenti alle tematiche del Dottorato, discussione del progetto di ricerca allegato alla domanda di ammissione. Nel corso della prova orale verrà accertata la conoscenza di una delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo. **Il candidato dovrà specificare nella domanda la lingua prescelta.**

***TEORIA DELLE LINGUE E DEL LINGUAGGIO**

Coordinatrice: Prof.ssa Cristina Vallini

Posti **4**

Borse di studio: 2

Durata: 3 anni

Collegio: Bonito Oliva Rossella, De Meo Anna, Dittmar Norbert, Di Pace Lucia, Manco Alberto, Martone Arturo, Montella Clara, Pannain Rossella, Pettorino Massimo, Raio Giulio, **Vallini Cristina.**

TEMATICHE DI RICERCA:

- Tipologia e storia delle lingue
- Dimensioni e condizioni linguistico antropologiche
- Filosofie e concezioni del linguaggio in momenti e luoghi diversi della storia del pensiero
- Radici storiche dei dibattiti odierni in ambiti semiotici e teorico-linguistici.

Requisiti di ammissione: laurea magistrale o equivalente.

Conoscenza due lingue straniere tra le seguenti: francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo, tedesco.



Modalità di ammissione

Studenti italiani e stranieri: Prova scritta sulle tematiche del Dottorato. Prova orale con discussione della prova scritta e di argomenti attinenti alle tematiche del Dottorato, discussione del progetto di ricerca allegato alla domanda di ammissione, prova della conoscenza delle lingue straniere indicate.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare ai concorsi, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso del Diploma di Laurea – Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento - conseguito in Italia o di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il Collegio dei docenti del dottorato di ricerca per il quale il candidato ha presentato domanda a deliberare sull'equipollenza, **ai soli fini dell'ammissione al corso**. In tal caso, i candidati dovranno allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire la dichiarazione di equipollenza, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Possono, altresì, partecipare ai concorsi anche coloro i quali conseguiranno il Diploma di Laurea entro la data di effettivo svolgimento della prova scritta dei singoli concorsi. In tal caso l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea ovvero l'autocertificazione dell'avvenuto conseguimento del Diploma di Laurea.

I titolari di assegni di ricerca possono essere ammessi anche in sovrannumero ai corsi di dottorato di ricerca che riguardino la stessa area scientifico-disciplinare per la quale gli assegni stessi sono stati loro conferiti, previo superamento delle prove di ammissione e, comunque, in numero non superiore ai posti messi a concorso.

ART. 3 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione ai singoli concorsi, redatta in carta libera secondo lo schema **allegato 1** al presente bando di cui costituisce parte integrante e corredata della documentazione richiesta, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" – Ufficio Alta Formazione – Via Nuova Marina, 59 – Palazzo del Mediterraneo - 80133 Napoli.

La domanda dovrà pervenire – a pena di esclusione dal concorso - **entro il trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Nel caso in cui il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo utile.

La domanda dovrà essere inoltrata secondo una delle modalità di seguito indicate:

- **mediante consegna "a mano"** all'Ufficio Alta Formazione, Via Nuova Marina, 59 – Palazzo del Mediterraneo – 80133 Napoli, nei seguenti giorni ed ore: lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, giovedì dalle ore 15,00 alle 16.30. L'Ufficio suddetto rilascerà ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda;
- **mediante spedizione a mezzo Posta** – esclusivamente con Raccomandata AR - al seguente indirizzo: Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" – Ufficio Alta



Formazione, Via Nuova Marina, 59 – Palazzo del Mediterraneo - 80133 Napoli. In tale caso farà fede timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

- **solo per gli stranieri residenti all'estero mediante invio telematico all'indirizzo altaform@unior.it** della sola domanda di partecipazione e successivamente per posta con Raccomandata AR al seguente indirizzo: Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - Ufficio Alta Formazione, Via Nuova Marina, 59 - Palazzo del Mediterraneo - 80133 Napoli.

Non si terrà conto delle domande pervenute o spedite oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sulla G.U. Parimenti non si terrà conto delle domande pervenute o spedite prima della pubblicazione del presente Bando sulla G.U.

Nella domanda di partecipazione, che deve essere redatta in lingua italiana con chiarezza e precisione (possibilmente con mezzi elettronici o dattiloscritta o a stampatello), il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome e nome, data e luogo di nascita, cittadinanza (nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana, si dovrà optare per quest'ultima), residenza e recapito eletto agli effetti del concorso, specificando altresì il codice di avviamento postale e il numero telefonico. I cittadini comunitari e stranieri possono eleggere un recapito italiano o indicare la propria Ambasciata in Italia quale domicilio eletto;
- l'esatta denominazione del concorso di dottorato per il quale presenta domanda;
- l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- il Diploma di Laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, del voto e dell'Università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo accademico conseguito presso Università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza. Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato già dichiarato equipollente, il candidato dovrà richiedere al Collegio dei docenti del corso per il quale si chiede l'ammissione, la dichiarazione di equipollenza del titolo ai soli fini della partecipazione al concorso di dottorato ed allegare alla domanda i documenti indicati all'art. 2;
- l'impegno a frequentare a tempo pieno il corso di Dottorato di Ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti;
- l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso;
- di non fruire ovvero di non aver fruito di altra borsa di studio per dottorato di ricerca;
- di impegnarsi a non fruire contemporaneamente, ove risultasse vincitore del presente concorso, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione o di ricerca del titolare della borsa;
- di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche ovvero, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in congedo straordinario senza assegni per il periodo di durata del corso di Dottorato di Ricerca salvo i casi descritti all'art. 2 I co. della Legge 476/1984 come modificato dalla Legge 240/2010 art. 19 co. 3 lett. b);
- l'eventuale titolarità di assegno di ricerca e la dichiarazione di volere concorrere su posti in soprannumero;
- di aver preso visione del presente Bando di concorso.

I candidati che chiedono di sostenere l'esame in lingua straniera devono allegare apposita istanza indirizzata al Collegio dei docenti del corso di Dottorato di Ricerca per il quale presentano la domanda.

I candidati sono tenuti a versare, entro il termine di scadenza del presente bando, un contributo – per le spese organizzative concorsuali – di **Euro 30,00 sul c/c n. 25/29 del San Paolo Banco di Napoli – Agenzia 1 – Piazza Bovio n. 1 – Napoli – Codice IBAN: IT 08B0101003507000025000029 – intestato all'Università**



degli Studi di Napoli "L'Orientale" indicando nella causale del versamento "Contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca – XXVII ciclo (XII Nuova Sere) - A.A. 2011/2012".

Sono esonerati dal versamento di tale contributo i candidati stranieri extracomunitari e i disabili con invalidità documentata compresa tra il 50% ed il 100%.

Ove il candidato intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare altrettante domande e per ogni domanda dovrà effettuare il suddetto versamento di Euro **30,00**.

Si precisa, a tal proposito, che non è ammessa, per qualsivoglia ragione, la restituzione del contributo versato per l'organizzazione del concorso.

Il candidato dovrà presentare unitamente alla domanda, la ricevuta di avvenuto versamento del contributo di cui sopra. I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.2.1992, n.104, possono avanzare nella domanda di partecipazione, esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta comunicazione della residenza e del recapito eletto ai fini del concorso ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda dovrà, inoltre, contenere il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003. In applicazione di tale legge, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso nonché per l'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, ad eccezione di quanto disposto all'art.2, comma II, del presente Bando di concorso (ammissione con riserva). Sono esclusi dal concorso i candidati le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti richiesti.

Alla domanda di partecipazione ciascun candidato dovrà allegare: un certificato di laurea contenente tutti gli esami sostenuti, un dettagliato curriculum scientifico, un progetto di ricerca sulle tematiche dello specifico dottorato.

Art. 4 - Prove di esame

Gli esami di ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca consistono nello svolgimento di una prova scritta e di un colloquio rivolti ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, e riguarderanno argomenti propri delle tematiche di ricerca di ciascun dottorato.

Le prove di esame si svolgeranno presso i locali dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta con l'indicazione del luogo, del mese, del giorno e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Il diario della prova orale in mancanza di rinuncia scritta al preavviso di legge da parte dei candidati presenti alla prova scritta, avverrà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento che verrà inviata almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova stessa a coloro che avranno superato la prova scritta.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia stata la causa.

Il giorno della prova scritta, la commissione comunicherà ai candidati la data in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

I candidati stranieri dovranno dimostrare anche di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.



La prova scritta dovrà essere svolta da tutti i candidati di norma in lingua italiana, in presenza di precise motivazioni potrà essere sostenuta anche in lingua straniera, su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del Collegio dei docenti.

Per sostenere le prove, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) passaporto;
- d) tessera postale.

Art. 5 - Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici, nominate con Decreto del Rettore su proposta del Collegio dei docenti, sono composte da tre membri scelti tra professori di ruolo e ricercatori di ruolo a tempo indeterminato ai quali possono essere aggiunti non più di due esperti anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche o private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Ciascuna Commissione giudicatrice per la valutazione di ogni candidato, dispone di 60 punti per ognuna delle due prove.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno, nella sede di esame.

Art. 6 - Graduatoria di merito

Espletate le prove di concorso, la Commissione redige, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata, la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e trasmette tutti gli atti del concorso all'Ufficio Alta Formazione per gli adempimenti conseguenti di competenza.

In caso di pari merito la graduatoria terrà conto della situazione economica riferita all'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n.109 come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000 n. 130 riferito all'anno 2010 che verrà richiesto dall'Ufficio competente.

Sono dichiarati vincitori, nel limite dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella su citata graduatoria generale di merito.

I cittadini stranieri, utilmente collocati in graduatoria, saranno ammessi in soprannumero, **su posti senza borsa**, nella misura del 50% dei posti a concorso.

Con Decreto Rettorale sarà approvata la graduatoria generale di merito e resa pubblica esclusivamente con: **affissione all'albo ufficiale dell'Università nonché pubblicazione sul sito internet dell'Università (www.unior.it/AltaFormazione)**. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine di legge per eventuali impugnative. **Ai vincitori non sarà data alcuna comunicazione scritta e dal giorno successivo alla pubblicazione delle citate graduatorie decorreranno i termini di cui all'art. 8.**

ART. 7 - Ammissione ai corsi



I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni singolo Corso di Dottorato di Ricerca.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, **prima dell'inizio del corso e comunque entro il primo anno di dottorato**, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di Dottorato di Ricerca.

ART. 8 - Iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare oppure far pervenire tramite servizio postale all'Ufficio Alta Formazione, Via Nuova Marina, 59, Palazzo del Mediterraneo - 80133 Napoli, entro il termine perentorio di **15 giorni** - che decorrono da quello successivo al ricevimento della relativa notifica - la sottoelencata documentazione in carta libera. Farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di partenza.

- domanda di iscrizione al primo anno di corso;
- fotocopia fronte-retro di un documento di identità;
- ricevuta del **bonifico** di cui al successivo art. 10;
- n. 3 foto formato tessera;
- n. 2 marche da bollo di € 14,62;
- copia della situazione economica ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) riferita all'anno solare 2010

Nella domanda di iscrizione il vincitore dovrà dichiarare:

- di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di Studio, di Diploma di Laurea o di Dottorato di Ricerca per tutta la durata del corso;
- di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, in caso affermativo, l'impegno scritto a sospendere o interrompere la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato;
- di non avere fruito in precedenza di altra borsa di studio assegnata allo stesso titolo;
- di impegnarsi a richiedere al Collegio dei Docenti del proprio corso di Dottorato di Ricerca l'autorizzazione per lo svolgimento di attività lavorative esterne o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al corso di dottorato. (Si ricorda che il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio, ove ne ricorrano le condizioni e salvo i casi previsti dall'art. 2 I co. della Legge 476/1984, come modificato dalla Legge 240/2010 art. 19 co. 3 lett. b). Inoltre, per i vincitori del Dottorato di Ricerca che non godono di borsa di studio o rinuncino alla stessa, vi è la possibilità di conservare il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro (Legge 28 dicembre 2001 n. 448 art. 52 comma 57). Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Qualora divenga assegnatario della borsa di studio dovrà inoltre dichiarare:

- di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
- **in caso di richiesta accreditamento della borsa di studio, indicare le relative coordinate bancarie (c/c bancario: numero del conto corrente, codice CAB e ABI, CODICE IBAN);**



- di impegnarsi a non superare, durante il periodo di fruizione della borsa di studio, il reddito personale complessivo annuo lordo di **Euro 7.746,85** a pena di decadenza immediata dalla fruizione della borsa stessa. Alla determinazione del suddetto reddito, concorrono tutti i redditi di origine patrimoniale nonché gli emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva;
- il proprio codice fiscale.
- dichiarazione di essere ovvero non essere detentore di reddito da pensione previdenziale diretta.

Alla domanda dovrà essere allegata copia dell'avvenuta apertura della posizione INPS a gestione separata nonché copia del proprio tesserino di codice fiscale.

Non si terrà conto delle domande di iscrizione pervenute oltre il termine sopra richiamato.

L'attività di ricerca non potrà iniziare prima che il Collegio dei docenti fissi la data di effettivo inizio del corso. Da quel momento, potranno essere rilasciati certificati di iscrizione e sarà erogata, per chi ne avesse diritto, la borsa di studio.

Art. 9 - Subentri

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini indicati all'art. 7 del presente bando oppure che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno considerati rinunciatari. I posti resisi in tale modo vacanti, saranno assegnati ad altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria generale di merito entro i termini stabiliti dall'art. 7 comma 2) del presente Bando.

Art. 10 - Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di Dottorato di Ricerca all'art. 1 del presente bando, sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie formulate dalle Commissioni giudicatrici.

La borsa di studio è erogata **esclusivamente** a coloro che non possiedono un reddito annuo lordo superiore a **Euro 7.746,85**. Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato, e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente percepite.

L'importo annuo lordo della borsa di studio è di **Euro 13.638,47 (tredicimilaseicentotrentotto/47)** ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS secondo la normativa vigente.

Le borse di Dottorato di Ricerca non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato nella misura del 50%, proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero.

La durata dell'eventuale attività di Dottorato di Ricerca presso strutture non coincidenti con la sede amministrativa o con le eventuali sedi convenzionate non potrà, comunque, essere superiore alla metà della durata complessiva del corso di dottorato.

L'autorizzazione a recarsi presso strutture italiane od estere non facenti parte delle sedi convenzionate del Dottorato di Ricerca per periodi continuativi superiori a sei mesi (ovvero prolungamento continuativo di un periodo inizialmente inferiore) dovrà essere deliberata dal Collegio dei docenti. Per periodi inferiori a sei mesi l'autorizzazione sarà concessa direttamente dal Coordinatore.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate.

Coloro che siano già in possesso di un titolo di dottore di ricerca possono essere ammessi a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un nuovo corso di dottorato, senza borsa di studio.



In caso di sospensione dal corso di durata superiore ai 30 giorni ovvero di esclusione dal corso non potrà essere erogata la borsa di studio.

La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo a seguito della delibera del Collegio dei Docenti relativa al corretto svolgimento dell'attività di ricerca prevista e subordinatamente al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Bando.

Art. 11 - Contributo per l'accesso e la frequenza

I dottorandi titolari di borse di studio sono tenuti al pagamento annuale della tassa regionale pari a 62,00 euro su apposito bollettino postale e sono al contempo esonerati dal pagamento di contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

I dottorandi non titolari di borsa di studio sono tenuti al pagamento annuale della tassa regionale pari a 62,00 euro su apposito bollettino postale e dovranno versare annualmente, gli importi di contribuzione che scaturiscono dalla situazione reddituale-patrimoniale e dalla composizione del nucleo familiare di appartenenza. Tale situazione scaturisce dall'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) riferita all'anno solare 2010 e viene così suddiviso:

I fascia reddituale da € 0 ad € 10.000,00 di valore ISEE, tassa fissa pari ad € 447,00;

II fascia reddituale da € 10.000,01 ad € 28.000,00 di valore ISEE, tassa differenziata
da calcolare utilizzando l'apposita formula:
$$T = € 447,00 + 0,026 \times (ISEE/ISEEU-10.000,00)$$

III fascia reddituale da € 28.000,01 di valore ISEE, tassa fissa pari ad € 924,00.

Il versamento di cui sopra potrà essere effettuato in due rate:

la I rata pari ad € 357,00 - uguale per tutti - entro la data di iscrizione al dottorato;
la II rata entro il 31 marzo 2012 così differenziata:

I FASCIA REDDITUALE : €90,00 (€ 447,00 - € 357,00)

II FASCIA REDDITUALE: tassa differenziata

III FASCIA REDDITUALE: € 567,00 (€ 924,00 - € 357,00).

Tali importi si dovranno versare tramite Bonifico bancario **sul c/c n. 25/29 del San Paolo Banco di Napoli – Agenzia 1 – Piazza Bovio n. 1 – Napoli – Codice IBAN: IT 08B0101003507000025000029 – intestato all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"** specificando nella causale "Contributo per frequenza Corso di Dottorato di ricerca inXXVII Ciclo (XII - Nuova Serie)".

I versamenti effettuati in data successiva sono soggetti a mora di Euro 71,00.

L'appartenenza alle singole fasce reddituali è determinata in applicazione alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2011 che ha definito le tasse ed i contributi di iscrizione all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

I disabili non titolari di borsa di studio godono delle seguenti agevolazioni:

- Invalidità compresa tra il 50% ed il 66%: esenzione pari al 50% dei contributi;
- Invalidità compresa tra il 66% ed il 100%: esenzione totale dai contributi per tutta la durata degli studi.



Gli importi per gli anni successivi al primo saranno assoggettati agli aumenti ISTAT nazionali, salvo diversa deliberazione degli Organi Accademici o modificati in base a nuove deliberazioni dei medesimi Organi Accademici qualora più favorevoli.

Art. 12 - Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo i programmi e le modalità fissati dal Collegio dei docenti.

Durante il corso, il dottorando può essere autorizzato, per esigenze relative alla ricerca, dal Collegio dei docenti alla permanenza all'estero per un periodo non superiore alla metà della durata del corso stesso.

L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa per infortuni di ciascun dottorando per l'intera durata del corso e garantisce, per lo stesso periodo, la copertura assicurativa per responsabilità civile dei dottorandi.

Il pubblico dipendente, ammesso ai corsi di dottorato di ricerca, è collocato a domanda, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso e fruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni previste. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 2 I co. della Legge 476/1984 come modificato dalla Legge 240/2010 art. 19 co. 3 lett. b) non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di dottore di ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo.

Ai dottorandi di ricerca può essere affidata dall'Ateneo, sentito il Collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, tale però da non compromettere l'attività di formazione alla ricerca. L'attività didattica, facoltativa e senza oneri per il bilancio dell'Ateneo, verrà attribuita secondo modalità definite dal Senato Accademico. Essa non dà luogo, a nessun titolo, a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

L'inadempienza degli obblighi previsti per il dottorando comporterà l'esclusione o la sospensione dal corso con decisione motivata del Collegio dei docenti e previa verifica dei risultati conseguiti.

I dottorandi sono tenuti a svolgere con assiduità le attività relative al piano di ricerca approvato ed a presentare al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte nonché, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il Collegio dei docenti può, con motivata deliberazione, proporre al Rettore l'esclusione dal proseguimento del corso di dottorato.

E' prevista, di norma, l'esclusione dal corso di Dottorato di Ricerca con decisione motivata del Collegio dei docenti in caso di:

- giudizio negativo del Collegio dei docenti alla fine dell'anno di frequenza;
- assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato di prestazione d'opera senza l'autorizzazione del Collegio dei docenti;
- assenze ingiustificate e prolungate.
- Il dottorando escluso è tenuto alla restituzione dei ratei di borsa fino ad allora percepiti.

E' prevista, inoltre, la sospensione dal corso di Dottorato di Ricerca, con decisione motivata del Collegio dei docenti, in caso di:

- maternità;
- assolvimento degli obblighi di leva;
- grave e documentata malattia.



In caso di sospensione della frequenza per maternità, servizio militare o civile, grave malattia o altra causa di invalidità, i periodi di sospensione possono essere recuperati con l'autorizzazione del coordinatore e sentito il Collegio dei docenti.

In caso di interruzione del corso di dottorato è fatto obbligo al borsista della restituzione dei ratei percepiti, relativi all'anno per il quale è stato emesso il provvedimento.

Art. 13 - Conseguimento del titolo

Il titolo di Dottore di Ricerca (Ph.D) viene conferito dal Magnifico Rettore a conclusione del ciclo di dottorato e dopo il superamento di un esame finale tendente a dimostrare il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico attraverso la presentazione di una dissertazione scritta (Tesi di dottorato). Il Rettore invia copie delle tesi – per il deposito – alle Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze tramite procedura telematica.

L'esame finale si svolge attraverso un colloquio con il candidato, avente per oggetto la sua tesi e, in caso di esito negativo, può essere ripetuto una sola volta sulla medesima dissertazione presentata – esclusivamente entro l'anno accademico successivo e in concomitanza con la conclusione del successivo Ciclo di Dottorato di Ricerca.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo in materia.

Art. 14 - Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7.08.1990, n. 241, l'Unità Organizzativa competente è l'*Ufficio Alta Formazione dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"*, Via Nuova Marina, 59 – 80133 Napoli - Tel. 081/6909301/302/304 – Fax. 081/6909307, Responsabile del procedimento di cui al presente bando di concorso è la **Sig.a Fausta Colucciello**.

Art. 15 - Norme di Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed al Regolamento d'Ateneo riguardante il Dottorato di Ricerca nonché alla normativa in tema di pubblici concorsi.

IL RETTORE
Prof.ssa Lida Viganoni

PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE SERIE SPECIALE N. 81 DEL 01 OTT 2011



Ufficio Alta Formazione

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
(Formato Word da scaricare e compilare)

(ALLEGATO 1)



Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
Nato/a a(provincia di) il
Residente a..... (provincia di)
Via.....C.A.P.
Recapito eletto agli effetti del concorso:
ViaC.A.P.
città(provincia di)
numero telefonico/cellulare.....
e-mail

CHIEDE

Di partecipare al concorso per essere ammesso/a al corso di dottorato di ricerca in:

..... XXVII Ciclo (XII Nuova Serie)

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino (nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, optare per la cittadinanza italiana);
- di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);
- di possedere la laurea indi averla conseguita presso..... in data..... ovvero la conseguirà entro ilpresso..... e pertanto si impegna a presentare il certificato di laurea presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale prima della data di espletamento della prova scritta di ammissione (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);
- di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
- di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di non fruire, ovvero di non aver usufruito, di altra borsa di studio per dottorato di ricerca;
- di impegnarsi a non usufruire contemporaneamente, ove risultasse vincitore del presente concorso, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del titolare della borsa;



- di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche;
OPPURE
- di essere dipendente di amministrazioni pubbliche e di non avere già conseguito il titolo di dottore di ricerca e di non essere stato iscritto a corsi di dottorato per almeno un anno;
- di essere titolare di assegno di ricerca e di voler concorrere su posti in soprannumero (*cancellare se non del caso in specie*);
- di essere portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.2.1992, n. 104, e di richiedere pertanto l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame (*cancellare se non del caso in specie*);
- di aver preso visione del bando.

Si allega:

1. Ricevuta versamento € 30,00;
2. dettagliato curriculum scientifico;
3. certificato di laurea con esami;
4. un progetto di ricerca sulle tematiche dello specifico dottorato;

Data,

Firma
(la firma non deve essere autenticata)

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 196/2003 il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali

Firma